

7giorni

Il giornale gratuito del Sud Est Milano

MERCOLEDÌ 06 OTTOBRE 2021

WWW.7GIORNI.INFO

Anno XIX - Numero 17

Una domenica di paura alla Stazione M3 di San Donato Milanese

VELIVOLO SI SCHIANTA SULLA PALAZZINA ATM OTTO MORTI FRA CUI UN BIMBO DI 18 MESI



All'interno a pagina 2

SPECIALE ELEZIONI AMMINISTRATIVE

All'interno alle pagine 8, 9 e 10

SAN GIULIANO



MARCO SEGALA
ELETTO CON IL 75,41%

PESCHIERA BORROMEO



TESTA A TESTA FRA MORETTI E MALINVERNO
SI DECIDE AL BALLOTTAGGIO IL 17 E 18 OTT.

MEDIGLIA



GIANNI FABIANO
ELETTO CON IL 51,33%



"Io sono solo un uomo,
noi assieme siamo Peschiera."



3197 VOLTE GRAZIE, VI VOGLIO BENE

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

Augusto Moretti Sindaco per Peschiera Borromeo

#SIamoPeschiera

Sono veramente sorpreso dalle parole di Malinverno. Sono convinto che i cittadini al secondo turno sapranno sicuramente scegliere chi dovrà governarli per i prossimi cinque anni e io faccio un appello a tutti, anche a chi non ha partecipato al voto e a chi non mi ha votato. Rassuro tutti i cittadini di Peschiera che non ci sarà nessuna avventura amministrativa, nessun salto nel buio e prometto di lavorare seriamente come io nella mia vita ho sempre fatto. I partiti che mi hanno appoggiato non mi hanno mai chiesto nulla e mi hanno lasciato la massima autonomia per costruire un governo della città che sia per tutti, anche per quelli che non mi hanno votato. La mia vita personale e professionale parla per me, tutte le sfide della vita io le ho superate con il lavoro e con lo studio.

Augusto Moretti

PROPAGANDA POLITICA A PAGAMENTO.
COMMITTENTE RESPONSABILE ANDREA VENTURA

FESTEGGIA CON NOI!!

RICHIEDI UN PREVENTIVO PERSONALIZZATO
PER REALIZZARE IL TUO PARTY PERFETTO



Satrincha
CAFE

PESCHIERA BORROMEO
VIA LIBERAZIONE 29
02.4549.0945



Deutsche Bank
Easy

Deutsche Bank Easy.
Scegli un Prestito,
scoprirai anche il resto.

Ti aspettiamo
nel nuovo Punto Vendita a:

SAN GIULIANO MILANESE

Via XI Febbraio, 12
sangiulianomilane@agenziadbeasy.it
tel. 02 50030853



dbeasy.it

Message pubblicitario con finalità promozionale. Prima dell'adesione leggere attentamente le condizioni economiche e contrattuali disponibili presso i Punti Vendita Deutsche Bank Easy o gli uffici (Financial Shop) degli agenti in attività finanziaria autorizzati che operano per conto di Deutsche Bank S.p.A. in forza di un mandato agenziale che prevede l'esclusiva unicamente in relazione a prodotti e/o servizi offerti da Deutsche Bank S.p.A. e sul sito www.dbeasy.it. Selvo approvazione di Deutsche Bank S.p.A. Deutsche Bank S.p.A. - Sede Sociale e Direzione Generale: Piazza del Calendario, 3 - 20126 Milano. Tel. 02 4024.1 - PEC: dbpsa@actallsecartymail.it. Capitale Sociale Euro 412.153.993,80. Numero di Iscrizione al Registro Imprese di Milano, Codice Fiscale e Partita IVA: 01340740156. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Deutsche Bank AG.

Giulio Carnevale

Milano, 4 ottobre, 2021. Si è lavorato tutta la notte, alla luce delle lampade fotoelettriche, sul luogo dello schianto dell'aereo da turismo che ieri, dopo il decollo da Linate, è precipitato su una palazzina in ristrutturazione in via Marignano, a Milano, al confine con San Donato Milanese. Gli ultimi vigili del fuoco sono tornati in sede stamani alle 7, mentre sul posto rimane la Polizia Scientifica per i rilievi e la Polizia Locale per impedire l'accesso alle aree coinvolte dall'incidente aereo, che ha provocato 8 morti: pilota, copilota, cinque adulti e un bambino.

L'impatto è stato devastante: lo ha spiegato Carlo Cardinali, funzionario dei vigili del fuoco di Milano, accorsi immediatamente sul posto.

Tra le vittime c'è un ricco immobiliare romeno e la sua famiglia. Era considerato uno degli uomini più ricchi della Romania Dan Petrescu, proprietario e pilota dell'aereo che si è schiantato. Aveva 68 anni, doppia cittadinanza tedesca e romena, ed era uno dei principali investitori nel settore immobiliare del suo paese. Tra le vittime la moglie Regina Doro-

Aereo guidato dal miliardario Dan Petrescu si schianta nell'area della M3 di San Donato, otto morti, il bilancio poteva essere più drammatico

La palazzina per i servizi ATM colpita dal velivolo fortunatamente era in fase di ultimazione, al momento dell'impatto era vuota e nell'area adiacente non c'era il consueto traffico pedonale feriale



Alcuni scatti degli attimi dopo lo schianto

tea Petrescu Balzat, 65 anni con cittadinanza francese e il figlio di 30 anni Dan Stefan Petrescu. Con loro altre 5 persone Filippo Nascimbene, 33 anni di origini pavese ma residente a Milano, e il figlio Raphael, nato nel capoluogo lombardo nel 2020, la Madre

di Raphael e moglie di Nascimbene è Claire Stephanie Caroline Alexandrescou, 34 anni, nata in Francia, sull'aereo così come sua madre Miruna Anca Wanda Lozinschi, romena di 65 anni con cittadinanza francese e infine Julien Brossard, 36 anni, amico

canadese di Dan Stefan Petrescu. La Polizia ha precisato che in attesa di ufficialità derivata dalle comparazioni dei profili genetici e considerando l'assenza di una lista passeggeri ufficiale, queste sono le otto plausibili vittime.

L'Agenzia nazionale per la

sicurezza del volo (Ansv) ha aperto un'inchiesta e disposto l'invio di un'investigatore sul posto. Secondo quanto ricostruito finora dall'agenzia, "il velivolo PC-12 marche di identificazione YR-PDV, era decollato da Linate alle 13:04 con destinazione Olbia. Secondo quanto riferito dalla Polizia Locale oltre a presidiare l'area dello schianto e dell'incendio, e a gestire la chiusura di un ampio tratto di via Marignano, al momento è vietato l'accesso a un parcheggio d'interscambio dell'Atm (la società dei trasporti milanese) e parte del grande spiazzo dove si trovano le banchine dei mezzi di superficie, abitualmente affollate di viaggiatori, che sono state spostate.

La palazzina su cui è precipitato il velivolo, infatti, si trova molto vicino al 'parcheggio dei bus' antistante alla metro MM3 San Donato Milanese. Il racconto dei testimoni: «La strada fortunatamente era libera, non c'era

nessuno»

«L'aereo aveva un motore in fiamme ed è venuto giù in picchiata, non si sono viste manovre, ma è proprio precipitato», così alcuni testimoni che hanno visto l'aereo precipitare.

«Ho sentito un aeroplano che stava per cadere, con le eliche che si fermavano, poi ho sentito le finestre tremare e, come nei film, sono andato alla finestra e ho visto una colonna di fumo alzarsi», racconta un ragazzo che abita a poche decine di metri dalla palazzina contro cui si è schiantato l'aereo.

«Ho visto un aereo perdere il controllo, l'ho visto proprio mentre si è schiantato. L'ho visto cadere in picchiata. L'aereo era basso. E poi molto fumo, le fiamme. In cielo volavano dei pezzi», è il racconto di Andrea, 19 anni. «Mi sono molto spaventato - ha aggiunto - Poi sono arrivati polizia e carabinieri. La strada fortunatamente era libera, non c'era nessuno».

20 anni dopo la tragedia di Linate, l'edificio su cui si è schiantato il velivolo è nella via dedicata alle vittime, anche nel 2003 sfiorato un altro disastro

Corsi e ricorsi storici, coincidenze, che legano gli incidenti aerei legati a Linate con un fil rouge inquietante, fra stragi spaventose e stragi sfiorate.

L'8 ottobre 2001 morirono 118 persone, il 1 giugno 2003 due persone, ieri otto vittime fra cui un bambino di un anno e mezzo

Quell'inquietante fil rouge che partendo dall'aeroporto di Linate lega insieme: l'incidente d'ieri che ha visto morire otto persone fra cui un bambino di 18 mesi; un tragedia sfiorata il 1 giugno del 2003 con due vittime quando un velivolo è precipitato sui capannoni di Peschiera Borromeo; e la tragedia di Linate avvenuta il giorno 8 ottobre 2001 che registrò 118 vittime. Non si può fare a meno che sotto-

lineare che il Pilatus PC-12/47 immatricolato in Romania con la matricola YR-PDV prodotto dall'elvetica Pilatus Aircraft, guidato da Dan Petrescu schiantatosi nei pressi dell'Area della stazione M3 di San Donato Milanese a pochi metri dai Palazzi dell'Eni, è esploso contro una palazzina sita all'angolo con Via 8 ottobre 2021, intitolata ai 118 deceduti della tragedia di Linate a pochi giorni dal ventennale.

La tragedia di Linate dell'8 ottobre 2021

Quello di Linate è ancora oggi ricordato come il disastro aereo con il più alto numero di vittime in Italia. L'incidente dell'8 ottobre 2001 coinvolse un Cessna Citation CJ2 privato, entrato erroneamente sulla pista di decollo principale dell'aeroporto milanese e investito da un McDonnell Douglas MD-87 della compagnia aerea Scandinavian

Airlines in fase di decollo. L'impatto uccise gli occupanti del Cessna e danneggiò l'MD-87 al punto da impedirgli di completare il decollo e farlo schiantare contro un edificio adibito allo smistamento dei bagagli. 118 vittime e un solo sopravvissuto.

Tragedia sfiorata con lo schianto del Lear-jet 45 avvenuto il 1° giugno 2003

Aeroporto di Linate, anche il 1° giugno 2003 si sfiorò una strage. Un Lear-jet 45, partito dallo scalo privato milanese dell'Ata, a Linate per sorvolare il Giro d'Italia entrò in difficoltà. Dopo essere passato sulle teste di un centinaio di spettatori della corsa ciclistica, tentò due volte l'atterraggio, sbandò e poi precipitò fuori dal perimetro aeroportuale su un capannone industriale di Canzo, frazione di Peschie-

ra Borromeo che si estende sul lato est della pista di atterraggio di Linate. Il velivolo nell'impatto prese fuoco e morirono i due piloti. Allora secondo l'Agenzia nazionale della sicurezza del volo, che svolse un'inchiesta, la causa fu determinata dall'impatto con alcuni volatili. Infatti trovarono resti carbonizzati di alcuni uccelli in prossimità della pista.



BOSCO IMMOBILIARE

Ti puoi fidare



02.39.84.61.39 - www.boscoimmobiliare.com
PESCHIERA BORROMEO (MI) - VIA MORO 3



Peschiera Borromeo:
in piccola palazzina con poche
spese condominiali, **2 LOCALI**
dcon angolo cottura, **RISTRUT-**
TURATO, BALCONE, ARREDATO
Libero subito, termoautonomo
€ 83.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo: : in palaz-
zina ristrutturata **2 LOCALI**
TOTALMENTE RISTRUTTURATO
con cucina a vista **BALCONE** e
RISCALDAMENTO AUTONOMO
libero subito. Poss. Box.
Classe energ. F € 85.000



Mediglia: Mombretto libero su-
bito, appartamento su due livelli
con **BOX, TAVERNA,**
TERRAZZINO.
AFFARE!
€ 100.000 Classe energ. E



Peschiera Borromeo: : in piccola
palazzina **2 LOCALI** di mq. 60
circa **TOTALMENTE RISTRUT-**
TURATO; cantina e posto auto di
proprietà. Classe energ. F
€ 105.000



Mediglia: Triginto, in condominio
comodo per tutti i servizi, libero su-
bito **2 LOCALI** di mq. 80 ca. com-
posto da ampia sala, **cucina abita-**
bile, ampia camera con balcone,
bagno, cantina. **Libero subito.**
€ 110.000 Classe energ. G



Pantigliate: in piccola palazzina,
ampio **3 LOCALI,** cucina abita-
bile, due ampie camere, ripostiglio
TOTALMENTE RISTRUTURA-
TO. Termoautonomo
€ 128.000 Classe energ. F



Mulazzano: in piccola palazzina,
ampio **3 LOCALI + DOPPI SER-**
VIZI, cucina abitabile, due balco-
ni, ripostiglio, cantina e
BOX DOPPIO.
€ 130.000 classe energ. F



Paullo:
in recente palazzina del 2003
3 LOCALI +SERVIZI, TERRAZZI-
NO, cantina.
Poche spese condominiali.
LIBERO SUBITO
€ 148.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo:
in condominio appartamento
3 LOCALI perfettamente tenuto
balcone comodo **BOX.**
Libero al rogito
€ 178.000 Classe energ. F



Peschiera Borromeo:
in contesto con bassissime spese
condominiali, ampio
4 LOCALI RISTRUTTURATO,
DOPPI SERVIZI, due balconi,
ampio **BOX** di mq. 20
€ 218.000 Classe energ. F

CERCASI URGENTEMENTE IN PESCHIERA E LIMITROFI
PER SELEZIONATA FAMIGLIA AMANTE ANIMALI
APPARTAMENTO 3,4 LOCALI CON GIARDINO
O CASA INDIPENDENTE CON GIARDINO
TRATTATIVA VELOCE



OCCASSIONE: CEDESI ATTIVITÀ COMMERCIALE
Peschiera Borromeo: vendiamo attività BAR/PUB ristruttu-
rato, ampi locali, tutto a norma, patentino tabacchi.
Locale storico e ben avviato, ottimi ricavi.
Informazioni presso il nostro ufficio.
AFFARE UNICO E IMPERDIBILE

Daniele Potenzoni: nuovo avvistamento, ma non si tratta di lui

Un uomo somigliante al pantigliatese è stato avvistato ad Anzio, ma si tratta di un cittadino bulgaro. Di Daniele non si sa più nulla da 6 anni



Foto Facebook

Un nuovo, incoraggiante avvistamento, ha riacceso la fiammella della speranza per la famiglia di Daniele Potenzoni, il giovane di Pantigliate scomparso a Roma a giugno 2015. Nei giorni scorsi, infatti, un autotrasportatore ha realizzato un video lungo la Nettunese, la strada che collega Anzio ad Aprilia, che ritrae un uomo molto somigliante a Daniele e che il camionista sostiene di aver visto diverse volte negli ultimi tempi. La segnalazione è

stata subito girata alle forze dell'ordine per le opportune verifiche ma purtroppo l'esito si è rivelato l'ennesima doccia fredda. Lo sconosciuto del video, infatti, rintracciato domenica 26 settembre, è risultato essere di nazionalità bulgara. «Questa volta ci credevo davvero e mi fa male sapere che non è lui – ha commentato il papà di Daniele, Franco Potenzoni, ospite alla trasmissione televisiva Quarto Grado -. Ma sono felice che l'attenzione sulla scomparsa di mio figlio

non si spenga. Aiutatemi ancora a riportare Daniele a casa». Daniele Potenzoni oggi avrebbe 41 anni. Nel giugno del 2015, mentre si stava recando in Vaticano per assistere all'udienza del Papa, insieme a un gruppo organizzato appartenente a un centro diurno per disabili, è svanito nel nulla. Le ultime tracce si perdono nella metropolitana romana. Negli oltre 6 anni trascorsi da allora si sono succedute numerose segnalazioni ma nessuna ha dato l'esito sperato.

SAN GIULIANO MILANESE

Travolte dal trattore: l'agricoltore non ha colpe

La difesa del bracciante 28enne di Laciarella che, con il suo mezzo agricolo, aveva travolto e ucciso Hanan Nekhla e Sara El Jaafari, le amiche marocchine trovate morte in un campo di mais al confine tra San Giuliano Milanese e Locate Triulzi, è pronta a chiederne il proscioglimento. Le perizie cinematiche svolte sul grosso trattore utilizzato per irrorare le coltivazioni di medicinali, infatti, hanno dimostrato che il giovane operatore non avrebbe potuto in alcun modo vedere né sentire le ragazze, ancora addormentate tra il granturco nel terreno agricolo ai lati della Tangenziale Ovest. L'accusa di duplice omicidio colposo formulata a suo carico, quindi, potrebbe presto cadere. L'allarme era scattato nella mattinata di venerdì 2 luglio scorso, con una chiamata al

112: una donna al telefono, parlando in arabo, aveva detto che lei e la sua amica si trovavano in un campo di mais ed erano state investite da un trattore, che lei era rimasta ferita (spirando poco dopo) e che l'altra donna era morta. I corpi esanimi erano stati rinvenuti solo nella serata di sabato 3 luglio.

Secondo le ricostruzioni investigative Hanan e Sara avevano trascorso la notte a bere, ascoltare musica e consumare stupefacenti assieme ad altre persone. Nei giorni successivi i Carabinieri avevano prima rintracciato un marocchino 35enne ed un connazionale 21enne, che si ritiene fossero nel campo con le due donne, e poi un altro nordafricano e una donna dell'Est Europa, tutti denunciati per omissione di soccorso.

SEGRATE

Si finge poliziotto per far fuggire due spacciatori

Spacciandosi per un agente di Polizia, utilizzando una paletta falsa, ha ostacolato l'inseguimento di due spacciatori, facendo perdere tempo prezioso ai poliziotti del Commissariato Lambrate. Per questo un cittadino italiano è stato denunciato per usurpazione di titoli e resistenza a pubblico ufficiale. Nei giorni scorsi la Polizia stava lavorando per smantellare un giro di stupefacenti tra Segrate, Vimodrone e Cernusco sul Naviglio. Seguendo una coppia di spacciatori marocchini, le forze dell'ordine sono giunte in un'area boschiva adiacente alla Cassanese, tra Segrate e Pioltello. Gli agenti sono subito intervenuti per fermare i due nordafricani che, alla loro vista, sono scappati. I poliziotti hanno bloc-

cato e arrestato uno dei due (un 19enne che aveva con sé 240 dosi di cocaina) mentre il complice è riuscito a fuggire proprio grazie all'intervento del finto poliziotto, evidentemente un collaboratore dei pusher.



SAN DONATO MILANESE

Condannato a 5 anni di reclusione: latitante rintracciato

Gli agenti della Squadra Mobile di Milano hanno arrestato un 48enne originario di Gela (Caltanissetta), destinatario di una misura di custodia in carcere per associazione a delinquere ed estorsione aggravata e già condannato a cinque anni e otto mesi di reclusione. L'uomo, sospettato di fare parte di un gruppo criminale operante nel Nord Italia, è stato rintracciato su segnalazione della Squadra Mobile di Brescia a San Donato Milanese, dove si era sottratto alla cattura dopo aver saputo che era stato respinto il ricorso contro il suo arresto. I poliziotti hanno verificato che non era in casa, così hanno deciso di pedinare i suoi parenti che, alla fine, li hanno portati da lui. Il 48enne ora si trova nel carcere di San Vittore.



LOMBARDIA

Personale ospedaliero non vaccinato: 393 sospensioni

Sono 393 i sanitari senza vaccino anti-Covid sospesi negli ospedali pubblici della Lombardia. Di questi 31 sono medici, 235 infermieri e 73 operatori di interesse sanitario, mentre i rimanenti appartengono alle altre categorie (personale tecnico sanitario, della riabilitazione, di vigilanza e ispezione). È quanto emerge dai dati raccolti dell'assessorato regionale al Welfare aggiornati al 22 settembre. Su un totale di 996 operatori sottoposti ad accertamento presso le strutture pubbliche sanitarie lombarde (Aziende di tutela della salute, Aziende socio-sanitarie territoriali e Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico), 384 sono stati riammessi per eseguita vaccinazione. In 14 hanno cambiato mansione men-

tre 69 sono stati esonerati dal vaccino. Per 136 la procedura di accertamento è ancora in itinere. La struttura con il più alto numero di accertamenti ricevuti (111) e di sanitari sospesi (39) sono gli Spedali Civili di Brescia.



Redazione

Milano, 24 settembre 2021 – Eppur si muove il raddoppio della «Paullese» dell'interconnessione con la «Cerca» (Settala) sino all'innesto, nei pressi del Casello di Paullo, con A58-TEEM (33 chilometri da Melegnano ad Agrate raccordati con A1 Milano-Napoli, A35-BreBeMi e A4 Torino-Trieste).

L'opera, progettata nel 2010, avrebbe dovuto essere inaugurata contestualmente all'entrata in esercizio dell'Autostrada (2015). Mancanza di finanziamenti prima, tentennamenti del CIPE dopo ed emergenza Covid infine hanno, tuttavia, trasformato la realizzazione delle due corsie per senso di marcia in territorio milanese (Settala-Paullo) della SP 415 in una storia infinita. Protrattasi sino a quando (2020) Città Metropolitana, cui compete costruire le quattro carreggiate sognate per lustri dai pendolari, non ha attivato i cantieri e stilato un cronoprogramma.

Va dato atto a Palazzo Isimbardi di stare rispettando i tempi previsti (consegna entro il 2022) in ordine alla trasposizione dalla carta millimetrata alla realtà del potenziamento, in terra meneghina, di una delle Arterie più congestionate della Lombardia. L'impegno profuso dall'Ente appare, del resto, confermato dall'annuncio che, da ottobre in avanti, il traffico del segmento ambrosiano verrà deviato, per 18 mesi, su una bretella di servizio. Inevitabili si riveleranno incolonnamenti e disagi. Slitta, intanto, di almeno due settimane la riapertura della «161» (Paullo-Vignate), che era prevista per stamattina.

È probabile, però, che quanti, nei giorni feriali, percorrono la madre di tutte le file per recarsi in ufficio, in fabbrica o all'università dovranno

Città Metropolitana: entro il 2022 il potenziamento della Paullese dalla «Cerca» fino alla A58-TEEM

Il traffico verrà deviato da ottobre per 18 mesi su una bretella di cantiere. Inevitabili gli incolonnamenti. L'opera, progettata nel 2010, avrebbe dovuto essere inaugurata contestualmente all'entrata in esercizio dell'Autostrada (2015)



uno dei cantieri della tratta di Paullese interessata dai lavori

aspettare ancora diversi anni in coda l'intera «Paullese Bis». La cui latitanza penalizza, com'è noto, non soltanto la qualità di vita dei pendolari ma pure le piene accessibilità e fruizione della Direttissima «Melegnano-Agrate» da parte di automobilisti, autotrasportatori e motociclisti. La Provinciale, infatti, non risulterà raddoppiata al 100% finché, oltre al tratto milanese in via di realizzazione e agli ammodernamenti già costruiti in passato (Crema-Spino d'Adda e Peschiera-«Cerca»), non verranno completati i tre lotti mancanti, che non dipendono da Città Metropolitana. Ovverosia: due segmenti lodigiani (Zelo Buon Persico-A58 e Zelo Buon Persico-Merlino) e un pezzo tutto cremasco (Spino d'Adda-Bisnate).

Il desiderio delle due corsie per senso di marcia a scandire ogni chilometro della SP 415 non sarà

esaudito, insomma, dall'entrata in esercizio, per merito di Palazzo Isimbardi, delle quattro carreggiate da Settala all'Autostrada. Perché l'intervento, che, tra l'altro, ingloba il ponte a scavalco di A58-TEEM che Tangenziale Esterna SpA ha finito contestualmente all'infrastruttura gestita, rappresenta solo un tassello del puzzle. Gli utenti dovranno rassegnarsi, quindi, ad aspettare che Roma, intesa come Comitato interministeriale per la programmazione economica e dicasteri coinvolti, sblocchi quel potenziamento totale della «Paullese» ipotizzato addirittura nell'orwelliano 1984. Sugli scogli del Cipe, degli stanziamenti effettivi e delle prassi burocratiche si sono incagliate, difatti, le risorse necessarie a mettere a terra i settori lodigiani e la tratta cremasca.

E questo nonostante citta-

dini, imprese e sindaci siano tornati, in parallelo con il graduale attenuarsi delle misure anti-contagio, con il conseguente ritorno di traffico lungo l'Arteria e con i giustificabili rallentamenti provocati dall'avanzamento dei cantieri, a invocare il completamento del raddoppio. In tempi non eccedenti il lasso che separa gli ultimi mesi del 2021 dai primi del 2022 (Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina). Non resta che sottolineare come, nonostante siano trascorsi più di sei anni dall'apertura al traffico, la «Melegnano-Agrate» continui a pagare dazio, in termini di transiti, al permanere di un'accessibilità parziale dalle Provinciali. Solo la fruibilità dalla «Rivoltana» può essere ritenuta a 350 gradi. Mentre rimane a scartamento ridotto quella dalla «Cassanese», ammodernata da Pioltello in poi e monca del raccordo tra A51-A58

VIABILITA' PAULLESE/1

Paullese: prevista chiusura diurna a Settala

L'intervento sarà necessario per la posa di infrastrutture per le reti tecnologiche



Nella giornata di sabato 9 ottobre, dalle ore 6:30 alle ore 19:30, la Città metropolitana di Milano provvederà alla chiusura della SP ex SS 415 «Paullese» dal km 10+400 al km 10+780, all'altezza del Comune di Settala. Il provvedimento si rende necessario la fine di pro-

cedere alle attività di scavo per la posa di infrastrutture per le reti tecnologiche, nell'ambito dei lavori di riqualificazione e potenziamento della Paullese. Il traffico verrà deviato lungo percorsi alternativi, che saranno indicati da apposita segnaletica di cantiere.

VIABILITA' PAULLESE/2

Barriere antirumore a Peschiera Borromeo: una corsia della Paullese chiude per 20 giorni

La Città Metropolitana di Milano rende noto che, a partire dal 4 e fino al 24 ottobre prossimi, verrà chiusa una corsia della SP415 Paullese in direzione Milano all'altezza di Peschiera Borromeo, tra il Km 4 e il km 3. Il provvedimento si renderà necessario per permettere la realizzazione di 85 metri lineari di barriera antirumore, in adiacenza alla rampa della passerella ciclopedonale di scavalco della Provinciale, nei pressi della fermata dell'autobus. I lavori dovranno essere svolti in banchina stradale, occupando parzialmente la strada per consentire in sicurezza la

movimentazione dei materiali e le manovre dei mezzi di cantiere. La circolazione sarà pertanto garantita ad una sola corsia di marcia per 3 settimane, tempo necessario alla realizzazione degli scavi per le fondazioni, alla costruzione del muro portante e al montaggio delle barriere antirumore. «L'opera rientra nel complessivo progetto di riqualifica ambientale della Strada Provinciale – commentano dall'ex Provincia -. Si avvisano pertanto i cittadini che nelle ore di maggior traffico si potranno creare delle code dovute al restringimento».

Redazione

Peschiera Borromeo, 29 settembre 2021. Verso le ore 18 nel parcheggio di Buzzoni Nigra, che ospita il famigerato "scolmatore fantasma" in uso alle case di via La Malfa si è tenuto un flash mob dei residenti per manifestare dissenso sull'immobilismo del Comune in seguito ai disagi subiti.

Nella giornata precedente, gli abitanti della zona, avevano delimitato l'area pericolosa dove insiste lo scolmatore non funzionante (sconosciuto all'Ufficio tecnico comunale) con le pompe idrovore, che secondo la denuncia dei residenti ha consentito alle costruzioni adiacenti di non allagarsi negli ultimi 30 anni in caso di precipitazioni copiose. Nella giornata di oggi, decisi a risolvere i loro enormi disagi, hanno invitato i quattro candidati sindaci sul posto per far verificare loro lo stato dell'arte e per incassare un impegno solenne in caso di vittoria della competizione elettorale a risolvere velocemente la questione. Organizza-

Peschiera, flash mob dei residenti allo "scolmatore fantasma": «risolvere in fretta» è l'impegno dei candidati sindaco

Secondo l'ing. Cristina D'Amico, tecnico comunale, le pompe inserite nella struttura non censita di Mezzate, non hanno mai funzionato, e potrebbe non esserci correlazione con gli allagamenti subiti in occasione delle copiose precipitazioni



trice della manifestazione la sig.ra Donatella De Mercurio, già protagonista del "coup de theatre" la sera del 16 settembre, quando insieme a un vicino aveva interrotto l'incontro fra candidati organizzato al

Teatro De Sica per denunciare lo stato di emergenza in cui versavano i residenti di via La Malfa in seguito alla bomba d'acqua caduta sulla città. Al flash mob di oggi è stata invitata anche la sindaca uscente Caterina

Molinari che però non ha potuto partecipare per via del poco preavviso, aveva altri impegni inderogabili. Il confronto si è aperto con l'intervento del tecnico comunale ing. Cristina D'Amico, la quale ha ribadito che

non esiste traccia di quella struttura negli archivi urbanistici comunali, e ha spiegato che in seguito alla denuncia dei residenti, c'è stato un sopralluogo del Cap, gestore del servizio idrico integrato del Comune di Peschiera Borromeo, che ha potuto verificare che la pompa del manufatto fosse una sola e di fatto ha funzionato solo 29 ore negli ultimi trent'anni. Per i tecnici comunali prenderebbe corpo l'ipotesi che non esista correlazione fra il mal funzionamento dello scolmatore e gli allagamenti subiti dagli abitanti delle case di via La Malfa in caso di precipitazioni intense. In ogni caso la Società Cap Holding che sarebbe pronta a prendere in carico l'impianto, ha previsto di svolgere una video ispezione per capire da dove provenga il flusso di acque nere che invade seminterrati e

box delle villette. I residenti hanno respinto fermamente questa ultima ipotesi adducendo che in questi ultimi trent'anni quando le precipitazioni sono state eccezionali si sentiva benissimo che le pompe entravano in funzione. "Quattro allagamenti nell'ultimo periodo sono insostenibili, e il comune non risponde velocemente all'emergenza", queste in sostanza le questioni lamentate nel corso della manifestazione. Curiosamente l'utenza che forniva energia elettrica alle pompe dello "scolmatore fantasma" pare sia allacciata alla rete comunale, ma come ha confermato il tecnico comunale non esiste un atto depositato in Comune che confermi le operazioni avvenute in passato.



Borromeo Residenze Service

a partire da €25,00
a pers./notte

Borromeo Residence è il residence vicino a Linate ideale per chi deve soggiornare a Milano per lavoro, per piacere o per necessità. Borromeo Residence è una struttura accogliente in cui è possibile alloggiare per periodi di durata variabile a seconda delle esigenze.

CONVENZIONI SPECIALI PER CERIMONIE
CRESIME, COMUNIONI, MATRIMONI



BORROMEOTRASLOCHI
BORROMEOTRASLOCHI
BORROMEOTRASLOCHI

BORROMEORRESIDENCE - Via E. De Amicis 6 - 20068 Peschiera Borromeo (MI)
Reception: 02 39845926 Mobile: 333 1625416 Mobile: 331 3123977
www.borromeoresidence.com - borromeoresidenceservice@gmail.com

Peschiera, messa in sicurezza dello "scolmatore fantasma", il Comune non transenna le botole

«Cose dell'altro mondo» commentano i residenti. Sembra quasi una barzelletta ma è tutto vero. La messa in sicurezza con le transenne ha interessato solo metà del manufatto. Due delle botole pericolose delimitate solo da un nastro.



La botola profonda accessibile a tutti. Le due botole circondate solo con il nastro.

SAN DONATO MILANESE

60kg di droga nel box: trafficante 57enne bloccato

La droga era conservata in un'autorimessa condominiale nel Comune di Cesano Boscone. La droga sequestrata era suddivisa in 37kg di marijuana e 27 di hashish

Nei giorni scorsi la Polizia di Stato ha arrestato un italiano 57enne trovato in possesso di 4mila euro in contanti e 60 kg di stupefacenti tra hashish e marijuana.

La Squadra Investigativa, nell'ambito di un'intensa attività di analisi dei flussi di approvvigionamento delle sostanze stupefacenti, ha individuato il 57enne in zona Lambrate: dopo una serie di servizi di pedinamento, i poliziotti lo hanno bloccato nel comune di San Donato Milanese sottoponendolo a un controllo di polizia. Gli accertamenti eseguiti sui cellulari che l'uomo aveva con sé hanno rivelato come il sospettato si fosse diretto più

volte verso uno specifico indirizzo nel comune di Cesano Boscone. I poliziotti si sono quindi recati in loco e, grazie al telecomando trovato in tasca al 57enne, hanno avuto accesso ad un box dove hanno rinvenuto 42 buste sottovuoto di marijuana del peso complessivo di 37 kg circa e diversi panetti di hashish per un totale di 23 kg.

L'uomo, risultato di fatto sconosciuto ai database delle forze dell'ordine perché privo di precedenti, è stato così tratto in arresto per il reato di detenzione e spaccio di stupefacenti.



IMMOBILIARE BORROME
AGENZIA DI MEDIAZIONE

Peschiera Borromeo (MI)
Via Gramsci, 38

Agenzia di mediazione immobiliare, ricerca per l'ufficio di Peschiera Borromeo, personale ambizioso, giovane e motivato, per introduzione al lavoro di Consulente/Agente immobiliare.

SI OFFRE:

- Fisso full time 1.200 Euro
- Provvigioni ed incentivi
- Formazione e affiancamento
- Pacchetto clienti
- Possibilità di carriera
- Ambiente di lavoro giovane, dinamico e meritocratico

SI RICHIEDE:

- Ottime capacità comunicative
- Persone solari e predisposte al contatto con il pubblico
- Buona presenza
- Età tra i 18 e i 35 anni
- Automunito

Si offre inquadramento, sia Part-time che Full-time



Tel. 02 55.30.36.53 - info@immobiliare-borromeo.it

Elezioni comunali: a San Giuliano Milanese Marco Segala rieletto sindaco al primo turno con un plebiscito popolare; a Peschiera Borromeo è testa a testa fra Augusto Moretti e Marco Malinverno, si deciderà il sindaco al ballottaggio; a Mediglia Gianni Fabiano sbaraglia la concorrenza e viene eletto sindaco con oltre il 51% dei consensi.

SAN GIULIANO MILANESE

Marco Segala eletto al primo turno. Affluenza 50,69%, 14.037 votanti su 27.693

MARCO SEGALA
10.320 VOTI - 75,41%

LISTE

-  **VIVIAMO SAN GIULIANO**
43.52% - 5.392 voti - 11 seggi
-  **LEGA SALVINI LOMBARDIA**
11.4% - 1.412 voti - 3 seggi
-  **FRATELLI D'ITALIA**
10.32% - 1.278 voti - 2 seggi
-  **FORZA ITALIA**
7.67% - 950 voti - 2 seggi

GIORGIO SALVO
2.874 VOTI - 21,0%

LISTE

-  **PARTITO DEMOCRATICO**
13.46% - 1.668 voti - 3 seggi
-  **SINISTRA ECOLOGICA SOLIDALE PARTECIPATA**
5.0% - 619 voti - 1 seggio
-  **MOVIMENTO 5 STELLE**
4.91% - 608 voti - 1 seggio

PAOLO RAUSA
289 VOTI - 2,11%

LISTE

-  **FARE COMUNITA'**
2.09% - 259 voti

LUIGI P. R. MARCHITELLI
203 VOTI - 1,48%

LISTE

-  **RIFONDAZIONE COMUNISTA**
1.64% - 203 voti

MARCO SEGALA

«Non trovo ancora le parole per descrivere il mio stato d'animo e le emozioni che ho provato, durante lo spoglio. Sono commosso, estremamente lusingato dall'affetto e dalla responsabilità che mi avete dato: spero di essere all'altezza. Continuerò a lavorare, insieme alla mia squadra, per far crescere sempre più la nostra Città. Abbiamo ottenuto 10.320 voti, con il 75,41% dei consensi: un risultato storico che consentirà alla nuova maggioranza consiliare di esprimere ben 18 consiglieri su 24. Un risultato che ha premiato il nostro lavoro di risanamento dei conti pubblici della Città e del rilancio di investimenti e dei servizi alla persona. Un ringraziamento ai candidati consiglieri, ai rappresentanti di lista e ai volontari che hanno lavorato notte e giorno in questi 40 giorni di campagna elettorale. Noi continueremo a lavorare sodo sui problemi della nostra Città, con il nostro approccio pragmatico e concreto. Viva San Giuliano Milanese!»



PESCHIERA BORROMEEO

Al primo turno: affluenza 50,11%, 9.584 votanti su 19.127

AUGUSTO MORETTI
3.197 VOTI - 34,3%

LISTE

-  **FRATELLI D'ITALIA**
9.34% - 809 voti
-  **LISTA CIVICA MORETTI SINDACO**
8.79% - 761 voti
-  **LEGA SALVINI LOMBARDIA**
8.75% - 758 voti
-  **FORZA ITALIA**
8.03% - 695 voti

ANTONELLA PARISOTTO
2.651 VOTI - 28,44%

LISTE

-  **PESCHIERA RIPARTE 2**
22.75% - 1.970 voti
-  **SPORT AMBIENTE & SALUTE**
5.09% - 441 voti

MARCO MALINVERNO
2.963 VOTI - 31,5%

LISTE

-  **PARTITO DEMOCRATICO**
19.02% - 1.647 voti
-  **L'IMPRONTA**
5.53% - 479 voti
-  **PESCHIERA PARTECIPA**
3.88% - 336 voti
-  **PESCHIERA+VIVA**
3.19% - 276 voti

ISABELLA ROSSO
536 VOTI - 5,75%

LISTE

-  **ITALIA IN COMUNE**
5.64% - 488 voti

TESTA A TESTA

Si deciderà tutto al ballottaggio, si vota domenica 17 e lunedì 18 ottobre



AUGUSTO MORETTI

«Per me è stato un risultato sorprendente al di là delle mie più rosee previsioni. È stato il frutto del grande lavoro di tutte le liste della coalizione. Ringrazio tutti i cittadini che mi hanno votato, e anche quelli che per ora non mi hanno votato. Prometto a tutti una grande impegno, insieme daremo l'amministrazione che merita alla nostra Peschiera Borromeo».



MARCO MALINVERNO

«Ringrazio le cittadine e i cittadini che hanno creduto in me e nella mia squadra, che hanno dimostrato fiducia nel nostro programma e sperano in un futuro diverso per Peschiera Borromeo. Siamo quasi a 3000 voti: un risultato importante, che fa pensare, di cui sono davvero grato. Ora è il momento di dare la svolta decisiva e di evitare che il Comune vada alla destra. Peschiera Borromeo merita competenza, esperienza e, finalmente, buon governo!».

MEDIGLIA

Eletto sindaco Gianni Fabiano; affluenza 53,00%, 4.889 votanti su 9.255

GIOVANNI CARMINE FABIANO
2.434 VOTI - 51,33%



PER MEDIGLIA
51.33% - 2.434 voti - 11 seggi

PASQUALE PORCELLI
1.486 VOTI - 31,34%



MEDIGLIA RINASCITA
31.34% - 1.486 voti - 4 seggi

MICHELINA TIERNO
518 VOTI - 10,92%



PARTITO DEMOCRATICO
10.92% - 518 voti - 1 seggio



LA FENICE PER MEDIGLIA
6.41% - 304 voti

IVAN PELLEGRINO
304 VOTI - 6,41%

GIOVANNI CARMINE FABIANO

«Felice e soddisfatto del risultato che non era per nulla scontato. È stata una campagna elettorale al veleno, ma alla fine gli elettori ci hanno premiato con uno straordinario consenso. Il voto dei cittadini di Mediglia, sancisce l'apprezzamento per come abbiamo amministrato in questi dieci anni. Un gradimento al nostro operato, su quello che abbiamo fatto e il modo in cui lo abbiamo fatto, che mette la parola fine alle chiacchiere dei nostri detrattori. Questa è la vittoria di una squadra eccezionale, che ha costruito un percorso giorno dopo giorno confrontandosi sempre con i propri cittadini. Anche le giovani che hanno preso parte alla campagna elettorale nelle nostre fila hanno riscosso un notevole successo, e sono pronte oggi a dare il loro contributo. È una vittoria anche dei rappresentanti dei partiti che ci hanno sostenuto, come Fdl e Lega. Dopo tantissimi anni la maggioranza sarà tale perchè rappresenta oltre il 50% degli elettori. Questo ampio consenso ci investe ancor più dell'onere di guidare questa amministrazione con dedizione e responsabilità. Per questo motivo verranno assegnate delle deleghe a tutti i Consiglieri eletti, e continueremo a incoraggiare la partecipazione di tutto il nostro gruppo alle decisioni importanti puntando sulla collegialità delle scelte».



Mediglia, il sindaco uscente Paolo Bianchi totalizza 650 preferenze

«Non pensavo di raccogliere così tante preferenze. Un risultato eccezionale, dietro c'è una grande squadra. Pensare che non uso neanche i social»



Paolo Bianchi sindaco di Mediglia dal 2011 al 2021

Paolo Bianchi sindaco uscente, ha guidato come candidato di Per Mediglia Fabiano Sindaco che ha totalizzato 2.434 voti pa-

ri al 51.33%, staccando di oltre 1000 voti la lista classificata seconda. I cittadini di Mediglia con 650 preferenze, record assoluto, hanno espresso la loro gratitudine a Paolo Bianchi per i suoi 10 anni da sindaco della città. Da solo l'esponente di Fratelli d'Italia ha raccolto più preferenze personali rispetto all'intero Partito Democratico: «Dietro le mie 650 preferenze c'è una squadra. Segno tangibile dell'apprezzamento del lavoro di tutti noi. Da soli non si va da nessuna parte, sono commosso e onorato per così tanto affetto. Io sono una persona che non usa i social, per cui, come si faceva una volta, ho parlato con moltissime persone. Percepivo una certa sintonia, ma non avrei mai immaginato di arrivare a questa cifra: 650», spiega Paolo Bianchi

San Giuliano, è Castelgrande il Candidato più votato con 344 preferenze

L'assessore alla sicurezza uscente, capolista di Fratelli d'Italia, ringrazia Giorgia Meloni per aver ridato dignità alla destra italiana



Daniele Castelgrande, capolista di Fratelli d'Italia e membro della Giunta uscente, dove ha ricoperto con impegno il ruolo di Assessore alla Sicurezza nel mandato quinquennale giunto al termine con queste elezioni, è stato il candidato consigliere più votato a San Giuliano Milanese, totalizzando 344 preferenze. «Un'enorme sod-

disfazione, un enorme successo - scrive il rappresentante del partito di Giorgia Meloni sul suo profilo social -. Voglio condividere con Voi questo momento, ma soprattutto dirvi grazie! Nessuno mi ha mai regalato nulla, passione, sacrifici, tanti rospi mandati giù da 20 anni a questa parte! Ora con Marco Segala, un sindaco fuoriclasse, abbiamo una nuova

sfida, quella di continuare a fare bene. Un grazie speciale a coloro che mi hanno votato barrando il simbolo di FDI e scrivendo il mio cognome! Un Grazie a coloro che considero FRATELLI D'ITALIA! Un Grazie a Giorgia Meloni che ci indica la via e che ha ridato dignità alla vera destra Italiana!»

Peschiera Borromeo, è Luigi Di Palma il più votato in città: 246 preferenze

Il capolista di Forza Italia lancia un appello: «Il 17 e 18 ottobre, andate a votare al ballottaggio il nostro candidato Augusto Moretti. Un sindaco che se eletto sarà in grado di dare finalmente a Peschiera Borromeo un'amministrazione capace di rispondere alle istanze dei cittadini»



Nonostante il 50% di affluenza, il dottor Luigi Di Palma si conferma ancora leader delle preferenze in quel di Peschiera Borromeo. Il capolista di Forza Italia chiude con un definitivo di 246 preferenze, di cui circa 200 raccolte nei seggi della frazione di San Bovio dove esercita la sua professione di medico di base da circa 40 anni. «Sono molto contento di questa dimostrazione di affetto e stima - commenta Luigi Di Palma -, ancor di più per il fatto che la situazione di emergenza sanitaria dovuta alle problematiche del Covid non mi ha permesso di

svolgere un'adeguata campagna elettorale come negli anni scorsi. Ancora una volta, come ho fatto in tutti questi anni, mi impegnerò per svolgere il mio mandato elettorale al meglio delle mie capacità, sempre al servizio dei peschieresi. Per fare questo però non è ancora finita. Lancio un appello a tutti i cittadini peschieresi affinché il 17 e il 18 ottobre si rechino alle urne per votare al ballottaggio il nostro candidato Augusto Moretti. Un sindaco che, se eletto, sarà in grado di dare finalmente a Peschiera Borromeo un'amministrazione capace di rispondere alle istanze dei cit-

Direttore Responsabile
Alessandro Robecchi > direttore@7giorni.info

Vice Direttore
Giulio Carnevale Bonino > carnevalebonino@7giorni.info

Redattore web
Alessandro Garlaschi > a.garlaschi@7giorni.info

Grafica & Design
grafica@7giorni.info

Questo numero è stato chiuso in redazione il 05 ottobre 2021

Editore
7giorni Sas di Bersani e Robecchi
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI

Tipografia
SERVIZI STAMPA 2.0 Sr.l.
Via Brescia n. 22 - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI)

Testata registrata presso il Tribunale di Milano il 30/09/2002, numero 524

È vietata la riproduzione, anche parziale e con qualsiasi mezzo, dei testi, delle foto pubblicati su 7giorni

Redazione 7giorni
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
tel. 02.3944.6200 >
redazione@7giorni.info

Pubblicità
Carnevale Bonino
Via De Gasperi, 28
20090 Pantigliate MI
cell. 339.28.00.846 >
commerciale@7giorni.info

COMPRO VECCHIE BICI DA CORSA

RITIRO DI PERSONA

TEL. 338.149.32.87

elvezio1964@gmail.com



**PREZZI
IMBATTIBILI**
🇮🇹

**PREVENTIVI
IMMEDIATI** 📞

BORROMEO TRASLOCHI



QUELLO DELLA PAULLESE

PREVENTIVI GRATUITI
PREZZI ECCEZIONALI A:

**Milano, Peschiera Borromeo, Segrate
Pantigliate, Mediglia**

Colturano, Dresano, Melegnano

Settala, Tribiano, Paullo,

Mulazzano, Zelo Buon Persico

Spino d'Adda, Pandino, Lodi, Crema

San Donato Milanese, San Giuliano Milanese

338.50.50.500

WWW.BORROMEOTRASLOCHI.COM



Paullo, il logo della città si rinnova: «Tradizione e innovazione»

Il tradizionale stemma è stato ricreato e semplificato attraverso una grafica più moderna, così da renderne più agevole la riproducibilità



L'Assessore Gabriele Guida mostra il nuovo logotipo



Città di Paullo

Lo stemma identificativo del Comune di Paullo cambia "look", coniugando tradizione e innovazione. Il nuovo logo ha attualizzato lo stemma storico tutelandolo ma al contempo attualizzandolo in una grafica moderna e contemporanea, conservando immutati gli elementi distintivi e mantenendo la continuità con gli elementi storico-icografici che lo caratterizzano.

L'operazione consente, attraverso una semplificazione del segno, di renderne più facile la leggibilità e la riproducibilità, tenendo il passo della contemporaneità e delle nuove esigenze comunicative.

«Un'immagine nuova, digitale ma fortemente ancorata alla storia e alla tradizione cittadine che stiamo lavorando per recuperare e salvaguardare, proiettandoli in un futuro sostenibile - dichiara

l'Assessore alla Comunicazione Gabriele Guida -. *Un ringraziamento particolare a Tratti Unici, la società che ci ha supportati: una realtà di giovani del territorio e che dà ancora maggiore valore a questo progetto».*

Da qui in avanti il nuovo logo verrà utilizzato nella comunicazione digitale e non solo, per i patrocini e nella rappresentazione grafica della Città di Paullo.

PESCHIERA BORROMELO

Auto intestate a prestanome: sequestri e denunce

Doppio intervento della Polizia Locale di Peschiera Borromeo che, a distanza di poche ore, nei giorni scorsi ha fermato due auto intestate a prestanome con a bordo soggetti pluripregiudicati. Nel primo caso una Peugeot 207 non si è fermata all'alt imposto in via Di Vittorio: i fuggitivi sono stati tallonati dagli agenti in motocicletta e da quelli sull'autopattuglia fino in via Grandi, dove sono stati bloccati. A Bordo della vettura viaggiavano tre persone, tutti cittadini serbi residenti nel campo nomadi di Muggiano e con a carico una lunga lista di precedenti. Non solo la Peugeot è risultata intestata ad un prestanome, ma era di fatto già stata radiata dalla circolazione, motivo per cui il conducente è stato denunciato. Intanto le indagini degli investigatori proseguono al

fine di chiarire se la presenza in zona del gruppo possa o meno essere riconducibile alla commissione di furti. Il secondo intervento ha invece avuto come "protagonista" il conducente di una Lancia Ypsilon che, alla vista degli agenti, ha tentato (inutilmente) di seminarli per le vie di Canzo. L'uomo alla guida, sprovvisto di documenti e pluripregiudicato per reati predatori, è stato denunciato per guida senza patente.



MELEGNANO

Banditi mascherati aggrediscono un 16enne

I militari della caserma di Melegnano stanno indagando per identificare gli autori di una rapina consumatasi nella serata di sabato 25 settembre ai danni di un minorenne. Quest'ultimo, un 16enne di Cerro al Lambro, attorno alle 23 sedeva sulle panchine del parcheggio di via dei Cedri in compagnia di alcuni amici, nel quartiere Giardino. Improvvisamente, secondo quanto raccontato dalla stessa vittima, due sconosciuti col voto coperto lo hanno sorpreso alle spalle e, puntandogli un coltello alla gola, gli hanno intimato di consegnare lo smartphone. Il giovane non ha esitato un secondo ed ha fatto quanto richiesto poi, insieme agli amici, è fuggito: i malviventi li hanno inseguiti per qualche manciata di metri

ma alla fine i ragazzi sono riusciti a seminarli. Rientrati nelle rispettive abitazioni, i minorenni hanno raccontato quanto accaduto ai genitori, che hanno poi presentato denuncia alle forze dell'ordine.

«Questo è quello che accade nella nostra Melegnano - ha commentato Cristiano Vailati, referente della Lega Sud Est Milano - Martesana -. È necessario che i delinquenti vengano immediatamente identificati e puniti.

Con il Capogruppo Enrico Lupini chiedere un incontro con il comandante della stazione dei Carabinieri di Melegnano per portare le nostre preoccupazioni e martedì sera porteremo il problema sicurezza nella Commissione legalità».

PESCHIERA BORROMELO

Trasporta un escavatore rubato: camionista in manette

Guai a Peschiera Borromeo per un autotrasportatore 38enne romeno, con diversi precedenti per ricettazione, arrestato dalla Polizia Locale per il medesimo reato.

All'interno del tir, infatti, trasportava un escavatore rubato destinato alla Romania. Nelle notti scorse gli agenti in servizio notturno lo hanno notato mentre percorreva la controstrada della Paullese tra Mediglia e Peschiera, all'altezza dell'ex cartiera. Insospettiti dalla presenza del mezzo in quell'area, lo hanno seguito mentre si immetteva sulla ex Statale e, alla prima piazzola di sosta, lo hanno fermato. All'interno del semirimorchio la pattuglia ha trovato un escavatore Komatsu con il vetro posteriore infranto e le ruote sgonfie. Il 38enne ha

esibito una bolla di accompagnamento e una fattura con timbro di una società dell'Emilia Romagna per l'acquisto di quello stesso escavatore destinato in Romania. Notate alcune incongruenze nella documentazione, gli agenti hanno voluto vederci più chiaro. Quanto emerso ha evidenziato una realtà ben diversa: l'escavatore era di proprietà di una società di Romano di Lombardia e si trovava in un cantiere aperto a Dresano, da cui era stato rubato presumibilmente poco prima che il camion venisse fermato, poiché ancora non ne era stato denunciato il furto. Per il camionista sono quindi scattate le manette, mentre sono in corso le indagini per rintracciare gli autori del furto del mezzo da lavoro.

SAN DONATO MILANESE

Il punto prelievi del Policlinico attivo anche il sabato

La Direzione Sanitaria dell'IRCCS Policlinico San Donato rende noto che, partire da sabato 2 ottobre, il Punto Prelievi dell'ospedale sarà aperto anche di sabato mattina. L'orario delle prestazioni eseguibili in convenzione con il Sistema Sanitario Nazionale è così aggiornato: dal lunedì al sabato dalle ore 7.30 alle ore 12.

Il Punto Prelievi per l'accettazione e l'esecuzione di esami a pagamento sarà invece spostato al 1° piano del corpo C dell'ospedale, nell'Area Solventi, e seguirà il seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 12;

- sabato dalle ore 7.30 alle ore 12.

Per informazioni e prenotazioni online:

<https://www.grupposandonato.it/strutture/policlinico-san-donato/come-prenotare>



IL PIU' GRANDE DI MILANO 1000 MQ

MERCATINO DELL' USATO



STOP!!!

AFFARI

VENDI, COMPRA, RICICLA

**APERTO DALLE 9.30 ALLE 12.30 E DALLE 15,00 ALLE 18,00
DOMENICA APERTO, MARTEDI' CHIUSO**

**Pantigliate (MI), via Alcide De Gasperi n. 28
accesso dalla SP Paullese**



tel. 346.6103856 - infosupermercato@gmail.com



Redazione

Si è posto fin da subito in continuità con gli obiettivi che l'amministrazione persegue in fatto di sicurezza stradale dal 2012. Stiamo parlando del Progetto Sicurezza Milano Metropolitana - uno dei più grandi progetti integrati di Smart City e Smart Road d'Europa per la riduzione dell'incidentalità a tutela degli utenti deboli della strada e per la salvaguardia del territorio e dell'ambiente, grazie a sistemi di monitoraggio costanti dei flussi di traffico e delle piazzole di sosta.

Da giugno 2020 ad oggi ha già portato all'installazione sul territorio provinciale di 96 IoT ovvero apparati di rilevamento ad alto contenuto tecnologico.

Tutti dispositivi smart IoT che vengono gestiti attraverso la piattaforma TITAN® certificata AgID (Agenzia per l'Italia Digitale), in dotazione alla Polizia Locale, che riceve e gestisce in Cloud informazioni, dati e immagini utili per il controllo e la tutela del territorio e la salvaguardia dei propri cittadini.

Si tratta del Progetto Sicurezza Milano Metropolitana, il piano pluriennale di azioni sviluppato dalla Città Metropolitana di Milano insieme a Safety21 e Municipia, per dotare il territorio di strade più sicure e salvaguardare l'ambiente con l'impiego di tecnologia IoT, unita a un programma di sensibilizzazione rivolto ai cittadini, in particolare, ai

Il Progetto Sicurezza Milano Metropolitana compie un anno, ma non si ferma: ancora numerose le iniziative in cantiere

Da giugno 2020 ad oggi ha già portato all'installazione sul territorio provinciale di 96 IoT ovvero apparati di rilevamento ad alto contenuto tecnologico.



Progetto Sicurezza Milano Metropolitana

giovani.

Basato su l'innovativo strumento di partenariato, rappresenta un esempio virtuoso di collaborazione fra la Pubblica Amministrazione e Partner Tecnologici di livello il cui comune intento è garantire l'efficienza dei pubblici servizi finalizzati alla sicurezza dei cittadini, degli utenti più deboli e alla salvaguardia del territorio. Un progetto che crea un nuovo senso di cultura di senso civico e sociale nei cittadini nel rispetto dell'ambiente e del contesto sociale. In particolare, i dati dei primi 12 mesi di attività analizzati dalla Polizia Me-

tropolitana evidenziano aspetti molto positivi: a livello di tutela dell'ambiente e del territorio, i 55 sistemi di videosorveglianza attiva delle piazzole di sosta ad oggi installati hanno soddisfatto l'esigenza di contrastare l'abbandono dei rifiuti recepiti nel progetto. Inoltre, si sono rivelati preziosi grazie alla loro capillare e strategica dislocazione territoriale, questi sistemi deputati alla registrazione di movimenti sospetti, infatti, si sono rilevati risolutivi anche per la produzione di materiale probante a supporto delle indagini condotte da diver-

se forze di Polizia su altri reati. Un esempio di come in una Smart City la tecnologia e i dati diventano uno strumento di collaborazione per garantire un più esteso senso di sicurezza sul territorio. Inoltre, la condotta degli utenti è sensibilmente cambiata nel corso di questo anno: l'80% dei cittadini che hanno commesso un'infrazione nei tratti stradali oggetto degli interventi, tende oggi a rispettare i limiti, centrando l'obiettivo del progetto di portare a un comportamento "virtuoso" gli utenti della strada riducendo incidentalità e mor-

talità. Un risultato che si pone in linea con i trend attesi dalla tipologia di progetto attuato.

Grazie alle rilevazioni dei sistemi IoT di monitoraggio dei flussi del traffico, verranno pianificate ulteriori azioni atte a decongestionare la circolazione sulle strade a maggior impatto veicolare con l'obiettivo di incidere positivamente anche sulla qualità dell'aria con un conseguente miglioramento dell'ambiente. In aggiunta a ciò, in ottica di tutela del paesaggio, il Progetto Sicurezza Città Metropolitana prevede un sistema di georeferenziazione di pubbliche affissioni e insegne, condotto attraverso veicoli di rilevazione cinematica (in movimento): un programma finalizzato a supportare

l'Amministrazione nella sempre più puntuale individuazione, sanzionamento e rimozione delle installazioni abusive ed a verificare il rispetto delle disposizioni normative in tale ambito.

L'intenzione che sta alla base del progetto è di far diventare patrimonio culturale i risultati raggiunti in ambito di sicurezza stradale per promuovere un comportamento sempre più consapevole da parte dei cittadini. A questo proposito è stato attuato un programma puntuale di informazione geolocalizzata preventiva ai cittadini sui posizionamenti in corso, affiancato da una più estesa campagna di sensibilizzazione sui rischi alla guida.

PICCOLI TRANSFER E LUNGI TRAGITTI
AUTONOLEGGIO CON CONDUCENTE
FINO A 8 PASSEGGERI - PREVENTIVI GRATUITI IMMEDIATI

24/7 COVID-19 PROTECTION

PRENOTA SUBITO IL TUO VIAGGIO +39 333 6638 493
martynservice@live.it

DA E PER GLI AEROPORTI AMERICAN EXPRESS VISA ELECTRON VISA MasterCard



Studio Dentistico Tadini

IL VOSTRO SORRISO È IN BUONE MANI

www.studiodentisticotadini.it

DOTT. ADRIANO TADINI
Odontoiatra
Direttore Sanitario

DOTT. SSA FRANCESCA TADINI
Odontoiatra
Specialista in Ortodonzia



Vaccinazioni Covid, Figliuolo: «In Lombardia lavoro eccellente»

Il Commissario per l'emergenza in visita nei principali hub vaccinali: «La media delle vaccinazioni lombarda è superiore a quella nazionale»



E "eccellente" secondo il commissario governativo per l'emergenza COVID, Francesco Paolo Figliuolo, il lavoro svolto dalla Lombardia per quanto riguarda la campagna vaccinale. Lunedì 4 ottobre, infatti, Figliuolo ha fatto tappa a Milano per fare il punto sull'andamento della campagna vaccinale lombarda e per definire le prossime tappe. Primo appuntamento nella sede di Areu (dove è ubicata

l'unità di crisi) e poi visita all'Hub del Palazzo della Scintille a Milano, al Paolo Pini dove c'è il centro del Niguarda e infine al Centro ex Philips di Monza. «L'Italia ha fatto e sta facendo squadra – ha detto Figliuolo – per la Lombardia parlano i dati. Il tempo è galantuomo e confido che questa copertura sarà incrementata. La Lombardia, in particolare, con l'87% della copertura vaccinale ha raggiunto un risultato eccel-

lente, l'Italia è all'83 e, dunque, ci avviamo su percentuali notevoli. In Lombardia sono 8 milioni le persone che hanno almeno una dose o la dose unica, questo pone la regione al di sopra della media nazionale grazie ad un piano ben fatto e ben studiato». Attualmente la Lombardia è al terzo posto in Europa per dosi somministrate ogni 100 abitanti, seconda solo a Portogallo e Danimarca.

VIZZOLO PREDABISSI

Il polo vaccinale sarà operativo almeno fino a fine anno

La conferma è ufficiale e arriva direttamente dall'assessorato al Welfare di Regione Lombardia: il polo vaccinale di Vizzolo Predabissi resterà operativo almeno fino al prossimo 31 dicembre. Non si arresterà quindi nell'immediato l'attività di quello che, dopo la chiusura di Novegro lo scorso agosto, rimane l'unico hub presente nel Sud-Est Milano. Presso il centro allestito nel palazzetto dello sport di via Verdi si continueranno a somministrare le dosi di vaccino anti-Covid a quanti ancora non le hanno ricevute. Ma non solo. Sono infatti già iniziate le inoculazioni delle terze dosi, al momento previste solo per i soggetti più a rischio, e a breve dovrebbero partire anche le vaccinazioni

anti-influenzali. In particolare queste ultime potranno essere effettuate sempre dallo stesso personale dell'Asst Melegnano-Martesana oppure dai medici di base che si rendessero disponibili. Intanto domenica 10 ottobre, nell'ambito della festa patronale, il Comune di Vizzolo premierà le associazioni che hanno svolto un ruolo fondamentale nella gestione dell'hub, mettendo a disposizione decine di volontari. Queste sono, oltre alla Croce Rossa Italiana, anche l'Associazione Volontari Specialisti CMV (Como-Milano-Varese) della Protezione Civile, Vizzolo Vicina-Pro Loco, l'Auser, il gruppo Alpini di Melegnano-Medaglia-Vizzolo e la Società italiana di psicologia dell'emergenza.

VIZZOLO PREDABISSI

Letizia Moratti in visita all'ospedale Predabissi

Mercoledì 29 settembre Letizia Moratti, assessore al Welfare e vicepresidente di Regione Lombardia, si è recata in visita presso l'ospedale Predabissi di Vizzolo, capofila dei presidi ospedalieri dell'Asst Melegnano-Martesana. Dopo la presentazione dell'azienda da parte del Direttore Generale Francesco Laurelli in Aula Magna, Moratti è stata accompagnata a visitare il Pronto soccorso e la Rianimazione. «A nome di Regione Lombardia – ha affermato Moratti – ringrazio tutti gli operatori, sanitari, tecnici e amministrativi, per l'impegno e la professionalità dimostrati nella lotta contro il Coronavirus, che ha colpito duramente questo territorio». L'assessore si è poi recata al laborato-

rio analisi diretto da Milena Arghittu che, insieme alla direttrice della farmacia, Rita Cursano, è stata premiata con l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica per l'impegno di tutta la Asst. Nel corso della visita, Letizia Moratti ha altresì confermato l'impegno di Regione Lombardia nel mettere a disposizione i fondi per proseguire nell'opera di rinnovamento dell'ospedale, avviata negli anni scorsi con il rifacimento del Pronto Soccorso. Il prossimo passo in questa direzione dovrebbe essere la riqualificazione del vecchio blocco operatorio, per complessivi 27mln di euro.

SAN DONATO MILANESE

L'ex Consigliere comunale Lusetti, è stato nominato diacono

Grande festa alla Parrocchia di Santa Barbara a San Donato in onore di Manolo Lusetti, l'ex Consigliere comunale che ha lasciato la politica cittadina per seguire la vocazione sacerdotale. Dopo quasi 10 anni nelle file di Forza Italia e un'esperienza al Parlamento Europeo, nel 2016 Lusetti ha rassegnato le dimissioni per entrare in seminario. Sabato 25 settembre l'ex Consigliere è stato ordinato diacono in Duomo e nel prossimo giugno riceverà ufficialmente l'ordinazione sacerdotale. Così domenica 26 ha "servito messa" in Santa Barbara, parrocchia di cui è sempre stato fedele, e pronunciato le sue prime omelie, prima nella messa dei ragazzi e poi nella messa solenne, alla presenza di numerosi partecipanti. Poi mercoledì 29, sempre nella stessa chiesa,

è andato in scena lo spettacolo teatrale "Uomini con il Fuoco Dentro", basato su due omelie dell'Arcivescovo di Milano Mons. Mario Delpini: storie che parlano di "uomini e donne alla ricerca della felicità, uomini che attraversano il mondo con tutte le sue incongruenze, debolezze, malvagità e tristezze e a cui vengono svelati i segreti per abitarlo con saggezza e nella gioia piena".



MILANO

Alla stazione Cordusio MM il primo parcheggio per biciclette

Mercoledì 29 settembre ha aperto i battenti alla stazione M1 di Cordusio il primo parcheggio per biciclette nel mezzanino di una fermata della metropolitana. L'accesso al nuovo parcheggio, che può ospitare fino a 50 biciclette, è gratuito ed è già predisposto per essere riservato a tutti i possessori della tessera elettronica Atm in corso di validità, senza che questa necessariamente contenga un titolo di viaggio caricato. Per entrare, a breve, basterà avvicinare la tessera al lettore apposito installato proprio sulla porta d'ingresso della ciclostatione. Lungo le scale della stazione di Cordusio è stata montata un'apposita canalina, segnalata da pittogrammi ad hoc,

che permette il comodo scorrimento della bicicletta e ne facilita il trasporto. Il parcheggio bici è aperto dalle 5:30 all'1:00 circa. Le biciclette possono essere lasciate per un massimo di 90 giorni. Il parcheggio è consentito solo per bici tradizionali, quindi è vietato posteggiare bici elettriche, monopattini e qualsiasi altro tipo di mezzo. Alla stazione di Cordusio, da oggi dotata di questo nuovo servizio, sono stati anche eseguiti dei lavori di restyling che hanno riguardato l'installazione di una nuova segnaletica e il rifacimento dei servizi igienici, i cui lavori di ristrutturazione sono terminati nel corso dell'estate.



**"Io sono solo un uomo,
noi assieme siamo Peschiera."**

PROPAGANDA POLITICA A PAGAMENTO.
COMMITTENTE RESPONSABILE ANDREA VENTURA

***3197 VOLTE GRAZIE,
VI VOGLIO BENE***

ELEZIONI AMMINISTRATIVE 2021

Augusto Moretti Sindaco per Peschiera Borromeo

#SìAmoPeschiera